



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA
AREA RISORSE UMANE

DECRETO N. 189

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE n. 240/2010

IL RETTORE,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa-Napoli;

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 445 del 28.12.2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. n. 504 del 6.12.2011;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare gli artt.li 16 e 18;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.R. n. 566 del 22.10.2013 e successive modificazioni "Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia" in attuazione degli artt.li 18 e 24 della Legge n.240/2010;

VISTO il Regolamento Europeo n. 679 del 27.04.2016: "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Formative, psicologiche e della comunicazione del 14.02.2023 che propone la chiamata con procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010, per il reclutamento di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore scientifico SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso il Dipartimento di Scienze Formative, psicologiche e della comunicazione;

VISTE le delibere n.2h del Senato Accademico del 22.02.2023 e n.1d del C.d.A. in pari data;

CONSIDERATO che il posto richiesto gode della relativa copertura finanziaria

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva

È indetta la seguente procedura selettiva per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/10, per il seguente settore:

Area: 14 – Scienze politiche e sociali

Settore concorsuale: 14 C/3 – SOCIOLOGIA DEI FENOMENI GIURIDICI E POLITICI

Settore scientifico-disciplinare: SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

Impegno di ricerca richiesto: ambiti di indagine propri della Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, con particolare riferimento all'analisi delle regolazioni socio-giuridiche connesse al trattamento della disabilità e delle condizioni ad esse assimilabili, in rapporto al mutamento sociale.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: si richiede l'aver maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale di insegnamenti relativi al settore SPS/12 e l'aver svolto un'attività di ricerca che dimostri solide competenze teoriche nel settore della Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale, anche attraverso pubblicazioni che appartengono alle varie tipologie che la comunità scientifica per consolidata tradizione ritiene, in questo tipo di studi, necessarie per valutare la maturità scientifica dei candidati. Gli interessi di studio dovranno integrarsi e contribuire allo sviluppo di tematiche di ricerca già presenti all'interno di gruppi di ricerca dell'Ateneo. Costituiranno ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica l'aver organizzato e l'essere intervenuto, in qualità di relatore, a convegni nazionali ed internazionali, l'aver partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale e l'aver maturato competenze di progettazione, con particolare riferimento al settore dei diritti e delle regolazioni sociali connessi al tema della disabilità.

Tipologia di impegno didattico e scientifico: l'impegno didattico richiesto consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al S.S.D. SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, nell'ambito dei Corsi di studio del Dipartimento Scienze formative, psicologiche e della comunicazione ed eventualmente di altre attività didattiche, gestionali e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento ed il tutorato, in particolare connessi all'area della disabilità e delle forme di disagio, riguardanti l'offerta formativa del Dipartimento Scienze formative, psicologiche e della comunicazione e/o dell'Ateneo. L'impegno scientifico richiesto consisterà nello svolgimento, nella direzione e nel coordinamento di attività di ricerca inerenti alle tematiche che costituiscono oggetto del S.S.D. SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale;

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario ed al vigente Codice Etico d'Ateneo;

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia;

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione;

Lingua straniera: nessuna;

Numero Massimo pubblicazioni: 12

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art.29 comma 8 della Legge 240/2010;
- c) professori già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n.240/2010 (Decreto n. 236 del 2 maggio 2011).

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La mancanza dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Non possono partecipare alla procedura selettiva:

- a) coloro che hanno un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati oppure decaduti da un pubblico impiego presso una pubblica amministrazione.

Art. 3

Domande di ammissione e allegati

La domanda di ammissione, debitamente compilata ([Allegato A](#)), dovrà essere **firmata, scansionata e trasmessa** entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV -Serie Speciale-concorsi ed esami. La suddetta domanda, inviata tramite posta certificata **da un indirizzo di PEC personale**, dovrà essere inoltrata all'indirizzo **affari.generali@pec.unisob.na.it** con il seguente oggetto: **Procedura selettiva professore di II fascia** citando il Settore Scientifico Disciplinare.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 15 megabyte. La validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio ai sensi dell'art. 6 del DPR 11.02.2005 n. 68.

Qualora il termine di 30 giorni cada in un giorno festivo, il termine della presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando ([Allegato A](#)) e i candidati dovranno chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) residenza;
- 5) domicilio ;
- 6) cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 7) la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare;
- 8) di essere in possesso dei requisiti di cui dall'art. 2 del presente bando;
- 9) se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune ovvero dei motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- 10) se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 11) di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 12) solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva: posizione nei confronti del servizio militare;
- 13) solo per i cittadini stranieri: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 14) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 15) di non avere un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 16) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito www.unisob.na.it;
- 17) di essere consapevole che i criteri adottati dalla commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.unisob.na.it;
- 18) di essere consapevole che il decreto rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.unisob.na.it.

La domanda del candidato deve essere compilata in ogni sua parte a pena di esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.02.1992, n.104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'accertamento delle competenze linguistiche qualora previsto.

I candidati stranieri nella domanda dovranno, inoltre, indicare il domicilio eletto ai fini della procedura, l'indirizzo e-mail e un recapito telefonico.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa all'indirizzo affari.generali@pec.unisob.na.it.

L'Amministrazione non assume responsabilità nel caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno trasmettere via pec, in formato pdf, la seguente documentazione:

- 1) documento d'identità (fronte/retro) in corso di validità;
- 2) codice fiscale o tessera sanitaria (solo per i cittadini italiani);
- 3) curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica, reso ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e debitamente sottoscritto;
- 4) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- 5) titoli e documenti utili ai fini della procedura selettiva con relativo elenco datato e firmato;
- 6) pubblicazioni scientifiche, già pubblicate alla data di scadenza del presente bando, corredate del relativo elenco numerato, datato e firmato.

Ai fini dell'inoltro, tutti i documenti allegati di cui sopra dovranno essere scansionati. La scansione effettuata da un originale deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ([Allegato B](#)). I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero. L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive secondo la normativa vigente.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare ai fini della procedura selettiva, devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato, e devono essere inviate unitamente alla domanda, solo tramite PEC personale, anche in blocchi multipli.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo eventualmente previsto dall'art.1 del bando. In caso di superamento del limite massimo delle pubblicazioni, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Sono valutabili, ai fini della presente procedura, le pubblicazioni edite ed i lavori pubblicati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se pubblicati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se pubblicati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte dei candidati. Per le pubblicazioni pubblicate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; diversamente tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti possono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta

resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente. I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000. Tutte le tipologie di dichiarazioni sostitutive fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/00).

Art. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione, per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando, è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato mediante PEC.

In ogni caso i candidati saranno esclusi nelle seguenti ipotesi:

- mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- mancata trasmissione/visualizzazione della domanda tramite PEC personale;
- trasmissione della domanda oltre i termini previsti dal bando.

Art. 6

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta e nominata in conformità alle disposizioni di cui all'art.3 del Regolamento in materia di chiamate citato in premessa.

Della commissione non possono fare parte i professori che abbiano un grado di parentela o affinità con i candidati da sottoporre a valutazione e che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, con il presente bando, viene autorizzata, qualora ne ravvisi la necessità, a svolgere i suoi lavori in modalità telematica.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della Commissione nell'Albo di Ateneo. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art. 7

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La Commissione, nella prima seduta, predetermina i criteri di massima per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, tenuto conto degli standard qualitativi internazionali. I predetti criteri, determinati nella prima riunione senza prendere visione delle domande, sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito www.unisob.na.it. Trascorsi i sette giorni dalla pubblicità dei suddetti criteri, la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione procede collegialmente alla valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'attività didattica, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e delle attività istituzionali e organizzative in riferimento a:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) incarichi istituzionali all'interno di istituzioni universitarie italiane e straniere.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerate l'entità e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è avuta la responsabilità.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutorato degli studenti.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 8

Termini del procedimento e accertamento della regolarità degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dal Decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi, segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con Decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e pubblicati sul Portale di Ateneo.

Art. 9

Procedura di chiamata del candidato selezionato

All'esito della procedura, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, seguendo l'ordine della graduatoria approvata dalla Commissione. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo Settore Concorsuale o Scientifico Disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 10

Documentazione ai fini dell'assunzione

Il docente chiamato sarà invitato a presentare, ai fini dell'assunzione, all'Area Risorse Umane le dichiarazioni ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego e di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio.

Ferme restando le predette incompatibilità:

- se dipendente di una Pubblica Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Suor Orsola Benincasa;
- se dipendente di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il docente chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano, dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 1 foto formato tessera.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati è effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection Regulation) e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia dei dati personali) per quanto compatibile.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dott.ssa Giuseppina Durazzano, Responsabile dell'Area Risorse Umane tel. 0812522242 - area.risorseumane@unisob.na.it.

Art. 13

Pubblicità

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed Esami. Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (<https://www.unisob.na.it>), del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<https://ec.europa.eu/euraxess>).

Art. 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si rinvia al vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt.li 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240 emanato con Decreto Rettorale n. 566 del 22.10.2013 ed integrato con Decreto Rettorale n. 137 del 17.03.2014.

Napoli, 15.03.2023

Il Rettore
f.to Prof. Lucio d'Alessandro

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 39 del 23.05.2023
Scadenza: 22.06.2023